



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

*Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01230419430137 del 12/08/2024 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.408935 del 19/08/2024*

**Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Villabona all'intersezione con via delle Acacie a Marghera - Venezia in occasione dei lavori per conto di E-Distribuzione S.p.A.**

### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

- la Società E-Distribuzione S.p.A. con prot. n. 40890 del 23/01/2024 a presentato la richiesta di concessione manomissione temporanea di suolo pubblico/uso pubblico, per la posa di infrastruttura per l'adeguamento tecnologico in via Villabona all'intersezione con via delle Acacie a Marghera - Venezia;
- il Servizio Sportello Trasporti Terrestri e Manomissioni con prot. n. 235214 del 15/05/2024, ha concesso la manomissione temporanea di suolo pubblico/uso pubblico, per eseguire i lavori, per una durata effettiva di 2 giorni per eseguire i lavori succitati;
- in data 19/08/2024 con prot. n. 408935 la ditta Site SpA. ha presentato istanza per l'emissione dell'ordinanza di regolamentazione della circolazione in via Villabona all'intersezione con via delle Acacie, ai fini di procedere con i lavori;

#### Considerato che:

- risulta necessario occupare con il cantiere parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare;
- si rende quindi necessario regolamentare la circolazione a senso unico alternato regolato da apposito impianto semaforico;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- in data 27/08/2024 la Società ACTV Spa ha comunicato che le lavorazioni non devono assolutamente intralciare il transito dei mezzi del servizio di trasporto pubblico locale;

**Riconosciuta** l'esigenza di procedere con la modifica della regolamentazione della circolazione;

#### Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta SITE SpA con marca da bollo n. 01230419430148 del 12/08/2024 e acquisita con prot. n.408935 del 19/08/2024;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. R. Di Bussolo  
Responsabile del procedimento: Dirigente ing. R. Di Bussolo  
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Lucia Giordani  
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)



- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

### ORDINA

- 1. di regolamentare la circolazione in via Villabona all'incrocio con via delle Acacie , secondo le seguenti disposizioni:**
  - 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti via delle Acacie e via Villabona;
  - 1.2 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area dei lavori;
  - 1.3 la circolazione è regolata come previsto dalla tavola della segnaletica stradale n. 66 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 Km/h. In caso di semaforo spento o lampeggiante è assegnato il diritto di precedenza ai veicoli provenienti dal lato sgombero dall'area di cantiere e l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli provenienti in senso opposto;
  - 1.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la continuità della circolazione veicolare e pedonale di segnalare in maniera chiara i percorsi sicuri alternativi, predisposti per i pedoni;
  - 1.5 è fatto obbligo di garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
  - 1.6 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di non interrompere o ostacolare i servizi di trasporto pubblico locale;
- 2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con la prevista segnaletica e con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**



#### 4 prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe contigue interessate dalla deviazioni determinate dai lavori da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiana, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale e dei tratti di viabilità che fosse danneggiati nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;
- 4.9 sarà cura della la Società richiedente, E-Distribuzione Zona di Venezia, provvedere a propria cura e spese di garantire che la ditta esecutrice posizioni cartellonistica chiara e in posizione facilmente visibile in cui sono indicati i seguenti dati "**Lavori di posa di infrastrutture per adeguamento tecnologico.....dal.....al.....ci scusiamo per il disagio E-Distribuzione Zona di Venezia**".

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno il 16/09/2024 per due giorni lavorativi.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori (3371538455), della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali



temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità Trasporti – Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti –Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 28 agosto 2024

PER IL DIRIGENTE  
*Ing. Roberto Di Bussolo*

IL DIRIGENTE  
*Dott. Maurizio Dorigo (\*)*

*(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*